

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 9 Gennaio 2004)

VERBALE N. 2

L'anno duemilaquattro, il giorno di venerdì nove del mese di Gennaio alle ore 9,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Presidenza: Tozzi Stefano - Di Matteo Paolo (Consigliere Anziano).

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 18 Consiglieri:

Arena Carmine	Flamini Patrizio	Orlandi Antonio
Berchicci Armilla	Galli Leonardo	Rossetti Alfonso
Bruno Rocco	Liberotti Giuseppe	Scalia Sergio
Casella Candido	Marinucci Cesare	Tassone Giuseppe
Conte Lucio	Mercuri Aldo	Vinzi Lorena
Di Matteo Paolo	Migliore Gabriele	Volpicelli Felice

Assenti: Curi Gaetano, Fabbroni Alfredo, Ippoliti Tommaso, Mangiola Fortunato, Mercolini Marco, Recine Alberto, Tozzi Stefano.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Migliore Gabriele, Liberotti Giuseppe e Arena Carmine, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Municipio l'Assessore Pazzaglini Lorenzo.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,45 entrano in aula i Consiglieri Recine Alberto, Fabbroni Alfredo, Ippoliti Tommaso ed esce il Consigliere Flamini Patrizio.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 entra in aula il Presidente Tozzi Stefano ed assume la presidenza.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 2

L'amore per i cani passa anche attraverso il rispetto per la città.

Considerato

Che nella città il numero dei cani di proprietà aumenta sempre di più e questo è un fatto positivo perché rileva una maggiore sensibilità rispetto al passato;

Premesso

Che, proporzionalmente, da parte di numerosi cittadini ed in particolare di mamme e nonni continuano ad aumentare le proteste e segnalazioni di malessere per la presenza nei parchi-gioco del Municipio di deiezioni canine;

Che l'eventuale presenza delle predette deiezioni può creare seri danni alla salute dei cittadini e, in particolar modo, ai bambini che sono più esposti al loro contatto e che comunque a nessuno piace camminare o passeggiare dovendo prestare la massima attenzione per evitare di pestare escrementi più o meno voluminosi;

Che le deiezioni solide dei cani vadano assolutamente raccolte e chi non lo fa manchi di rispetto non solo nei confronti dei cittadini poco o per niente cinofili ma anche per coloro che amano molto i cani;

Che è necessario, nel rispetto delle comuni regole di convivenza sociale porre in essere ogni utile provvedimento per una maggiore fruibilità dei parchi e spazi verdi, da parte dei cittadini.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Chiede:

1. Che nei parchi cittadini vengano realizzate e delimitate con recinzioni delle aree per l'accesso dei cani;
2. Che i proprietari dei cani siano muniti di apposite attrezzature per la rimozione delle deiezioni;
3. Che dette aree siano attrezzate con appositi contenitori;
4. Che nelle aree appositamente attrezzate a gioco sia vietato l'accesso dei cani, con eccezione di quelli che accompagnano i non vedenti;
5. Che vengano potenziate le azioni di controllo per assicurare il rispetto del regolamento di polizia urbana da parte di Vigili Urbani e agenti accertatori dell'AMA anche in collaborazione con le associazioni animaliste e di custodia dei parchi;
6. Che il provvedimento, recante anche sanzioni amministrative e penali derivanti dalla non osservanza delle disposizioni, venga affisso all'ingresso di parchi e spazi verdi.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla Legge voluti, alla votazione del suesteso Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvato all'unanimità con 2 Astenuti (Arena Carmine e Rossetti Alfonso) nel suo testo modificato.

Assume il n. 2.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Paolo Di Matteo) (Stefano Tozzi)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)